



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo”, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente “Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, gli articoli 4 e 14, che prevedono che l’organo d’indirizzo politico annualmente definisca obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il “ciclo di gestione della *performance*”, articolato nelle fasi della definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere, del collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse, della conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, del connesso utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito ed, infine, della rendicontazione finale dei risultati sia all’interno che all’esterno dell’amministrazione;

VISTI gli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, in base ai quali, l’organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, redatto annualmente, denominato Piano della *performance*, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTE le delibere dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, già Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, n. 112/2010, recante “Struttura e modalità



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

di redazione del Piano della *performance*”, n. 1/2012, contenente “Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* e dei Piani della *performance*” e n. 6/2013, recante “Linee guida relative al ciclo di gestione della *performance* per l’annualità 2013”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca prot. n. 323 del 1 giugno 2016, recante “Adozione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio per questo Ministero per l’anno 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 26 settembre 2014, n. 753 recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;

VISTI i decreti del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 18 dicembre 2014, nn. 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925 recanti “Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale” istituiti presso i vari Uffici Scolastici Regionali;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 2 agosto 2012 prot. n. 16001, recante “Definizione e adozione degli standard qualitativi ed economici dei servizi pubblici erogati”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca prot. n. 37 del 29 gennaio 2016, recante “Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;

VISTO l’Atto d’indirizzo del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per l’anno 2016, adottato il 30 novembre 2015, prot. Atti del Ministro n. 38, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2016 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica e



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

la predisposizione delle direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2016, di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014 con il quale la Senatrice Prof.ssa Stefania Giannini è stata nominata Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

CONSIDERATA l'esigenza di adottare il piano della *performance* per il triennio 2016 - 2018 in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

D E C R E T A

Articolo 1

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato l'allegato Piano della *performance* 2016-2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Roma,

IL MINISTRO

- Prof.ssa Stefania Giannini -